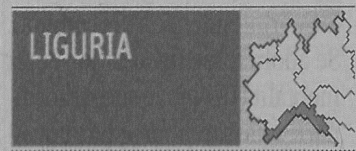


La nautica cresce e archivia la crisi

Delrio: «Stimoleremo il settore con una semplificazione delle normative»



Raoul de Forcade
GENOVA

Un salone fortemente concentrato su espositori e buyer, che conta sulla conferma dei segnali di ripresa del mercato italiano, già arrivati (seppur flebili) dai boat show di Cannes e Montecarlo. Ma soprattutto una kermesse, con le sue mille barche e 760 espositori, attesa come quella della svolta e della ripresa, dopo sette anni di crisi, e alla quale il Governo ha assicurato la massima attenzione, mostrandosi compatto nell'esprimere il proprio appoggio al settore del diporto.

La 55ª edizione del Salone nautico si è aperta ieri, alla Fiera di Genova (e si concluderà il 5 ottobre), all'insegna di un ottimismo dettato da una serie di dati positivi.

ECCELLENZA ITALIANA

Una kermesse con mille barche e 760 espositori; il governo assicura la massima attenzione e il pieno appoggio ai costruttori

vi: in primis l'aumento del fatturato del 10% nell'anno nautico appena concluso (settembre 2014 - agosto 2015) nonché la previsione di una crescita dei ricavi del 10% nell'anno solare 2015. E poi la conferma, arrivata da uno studio della Fondazione Edison, del fatto che la nautica italiana resta al primo posto nella top 10 dei Paesi esportatori, raggiungendo un valore di 2,58 miliardi di dollari, contro gli 1,74 degli Stati Uniti (al secondo posto) e gli 1,33 miliardi della Germania (al terzo).

A infondere speranze ancora maggiori agli operatori che puntano sull'esposizione di Genova, organizzata dalla società I Saloni Nautici, controllata da Ucina, la Confindustria nautica, sono arrivate le parole del ministro delle Infrastrutture e trasporti, Graziano Delrio, e del viceministro allo Sviluppo economico, Carlo Calenda, entrambi presenti alla giornata inaugurale del salone.

«Dobbiamo - ha detto Delrio - continuare a stimolare il settore della nautica, dove ci sono professionalità, intelligenze, creatività e design italiano. È un settore che può crescere ancora di più e tornare ai fatturati pre-crisi di 7 o 8 anni

fa. Questa è l'ambizione che dobbiamo darci tutti insieme. Credo che i provvedimenti degli ultimi due anni abbiano aiutato. Dobbiamo continuare a valorizzare la capacità italiana. Le misure in vista sono l'applicazione della delega (per il nuovo codice della nautica, ndr), che deve procedere in modo da semplificare ulteriormente le questioni che possono consentire lo sviluppo di questo comparto. Appena avremo terminato con la Finanziaria, mi dedicherò certamente all'applicazione dei decreti. C'è una forte decisione del Governo di continuare su questa strada, che stagià dando risultati». Secondo Delrio si può «parlare certamente di una svolta» per la nautica ma occorre «lavorare ancora per fare in modo che questa svolta diventi più duratura».

Una notevole apertura al settore è arrivata anche da Calenda che, nel 2014 aveva criticato e definito «triste» la precedente edizione del Nautico. «Questo - ha affermato - è il salone della ripresa. È un salone che punta all'eccellenza e guarda al mercato internazionale. È una manifestazione fatta per le imprese. C'è la netta sensazione di vivere una pagina nuova. La nautica sta dando una grande mano al Paese, è un settore di grande eccellenza dell'Italia».

Calenda ha poi ricordato che «il Governo ha varato un piano di sostegno al Salone di Genova, che è considerato uno dei grandi eventi del made in Italy nel mondo. Dobbiamo continuare a sostenerlo, aiutando in particolare i piccoli e medi cantieri ad andare nei grandi boat show internazionali, dove vendono ma dove le spese di trasferimento sono molto alte. Abbiamo investito 6 milioni di euro, divisi in un anno e mezzo e orientati, per circa metà, al rafforzamento del salone e per la restante parte alla copertura degli altri saloni nel mondo». Il comparto, ha sottolineato, non è più penalizzato da «ragionamenti di finta etica», ed è stata avviata «la semplificazione di tutti i processi non solo di controllo ma anche autorizzativi per consentire, a chi compra una barca, di non sentirsi vessato».

«Siamo convinti - ha dichiarato, da parte sua, Anton Francesco Albertoni, presidente de I Saloni Nautici - di cavalcare l'onda giusta. Con questa esposizione abbiamo creato un prodotto per le aziende, che potrà dare un bel segnale all'andamento del settore nautico».



55ª edizione. Al Salone di Genova presenti 760 espositori e mille imbarcazioni

I numeri della nautica

140

Internazionalizzazione
Sono gli operatori, da 35 Paesi, portati al Salone dall'Ice

+10%

Crescita
È la crescita di fatturato attesa dalla nautica nel 2015

7,4

Occupazione
Ogni lavoratore nella produzione ne genera 7,4 nella filiera

6 mln

Risorse
Li ha messi il Governo a sostegno di Salone e nautica